

ABONAMENTI: Per l'Anno e tutta l'Italia, all'anno Lire 50; al semestre Lire 28; al trimestre Lire 14; al mese Lire 5. Una copia cent. 20. Una copia arretrata cent. 30. Noni restituiscono manoscritti. Uffici di redazione in Via S. Maria 40, 1. p. - Telefono interurbano N. 309. Uffici d'amministrazione in Via S. Maria N. 40. Telefono 153. Orario di redazione dalle 10 alle 12 e dalle 16 in poi. Orario d'amministrazione dalle ore 8-12 e dalle 15-19.

L'AZIONE

INSEZIONI: Per una linea alta un millimetro larga una colonna: avvisi commerciali, cent. 80; mortuari e comunicati Lire 1.-; finanziari L. 150. - Avvisi collettivi al prezzo indicato nelle tariffe. - Marcato il doppio marcatissimo il triplo. - Notizie nel corpo del giornale (col consenso della Redazione) Lire 3. - La riga corpo 8. - Partecipazioni di matrimonio, Lire 20. - Frazioni anghelanti. - Avvisi spediti per posta devono essere accompagnati dai relativi importi.

L'on. Bonomi ha accettato l'incarico dopo essersi assicurata la maggioranza alla Camera

(Telefono all'«Azione»)
ROMA, 2. (ore 1 notte) - L'ex ministro Bonomi ha accettato l'incarico di ricomporre il Ministero. A lui sono stati favorevoli i popolari, le sinistre, il gruppo della democrazia ed altri in modo d'essersi assicurata la maggioranza della Camera. Le voci che circolavano questa mane sulla partecipazione di Federzoni al Ministero sono infondate.

ROMA, 2. - Per tutta la giornata seguirono a Palazzo Madama i colloqui tra l'on. Bonomi, Giolitti, Pera, De Nicola.
Ormai la costituzione di un gabinetto Bonomi è certa. Ad alcuni giornalisti che l'avevano dichiarato d'aver fiducia di poter comporre il nuovo Ministero in modo d'aver la maggioranza della Camera, l'ex ministro del tesoro ha in ciò l'appoggio dell'on. Giolitti, di De Nicola e di Pera.

A far parte del Ministero Bonomi sarebbero chiamati Federzoni, Riferio, Facta, Lombò, Labriola, De Nava. A quest'ultimo verrebbe affidato il portafoglio degli Esteri.

I popolari per il momento si tengono appartati. La democrazia sociale sarebbe invece favorevole a Bonomi.
Come probabile presidente della Camera si fa il nome dell'on. Modà.

Bonomi e l'incarico

ROMA, 2. - Nel vari commenti che si fa intorno alla crisi parlamentare riproponiamo il pensiero dell'«Epoca» a proposito di Bonomi.
L'on. Bonomi, ha fatto bene dovunque è stato, alla Guerra e al Tesoro. Se ne parla con un possibile successore dell'on. Storace alla Consulta. E' un uomo di ingegno ed equilibrio ed ha una lunga esperienza della vita politica e del Governo, idee personali ed un programma proprio. Ha avuto già l'incarico una volta di costituire un gabinetto e non l'ha fatto per ragioni che fanno molto onore alla sua serietà ed al suo carattere. Si dice anche che l'on. Bonomi è stato indicato dallo stesso on. Giolitti, il quale spera che l'on. Orlando non accetterebbe.

Altri giudizi

L'on. Paolucci, nazionalista, ha detto: «Ci siamo affermati compatti contro la politica estera del Governo. Probabilmente il nostro atteggiamento sarebbe stato diverso se la questione di fiducia fosse stata posta su un ordine del giorno che avesse compreso tutto l'indirizzo della politica del Governo. Personalmente non sarei contrario, per l'indirizzo generale della politica, ad un ritorno di Giolitti. Vedremmo anche con simpatia un ministero Bonomi».

L'on. Bevilacqua: «La mia impressione è che la successione non possa essere che in questa linea: Bonomi-De Nicola-Orlando».

Perché Giolitti ha rifiutato

ROMA, 2. - Ci consta che una delle ragioni che hanno spinto l'on. Giolitti a respingere l'offerta di ricomporre il Ministero, sta nelle sue convinzioni, che da un lato lo portano a ritenere indispensabile una larga revisione dell'attuale legislatura fiscale, di fronte alla crisi incombente, e dall'altro lo conducono a ritenersi inadatto - per la sua peculiare posizione politica - a compiere quest'opera necessaria di revisione.

Questo fatto dimostra la necessità che il nuovo Governo - da chiunque sia essere costituito - precisi con nettezza il proprio atteggiamento in materia economica e finanziaria e ne costituisca un programma programmatico. Altrimenti, essi andrò di fronte ad un sicuro inevitabile insuccesso.

Le trattative per la sistemazione di Porto Bross

ROMA, 2. matt. - Nel colloquio svoltosi nel pomeriggio fra l'on. Giolitti ed il conte Sforza, fu esaminata la necessità di soprassedere nelle trattative con la Jugoslavia per la sistemazione di Porto Bross e del Delta, e per la questione dell'impiego dei comandi di Zara in rapporto con la sua approvazione e per la sospensione dello sgombero della terza zona dalmata che doveva essere compiuto nei primi del mese in corso. In tale senso si stabilì di inviare comunicazioni al nostro rappresentante a Belgrado.

Sui fatti di Fiume

Anco' a un mese

Fiume, 2. - Ieri durante la notte un'altra vittima accrebbe il numero di quelle di lunedì: la domestica Anna Brezovaz rimasta ferita durante lo scontro con gli alpini è morta. La morte fu causata dalla peritonite.
Lo stato degli altri feriti è confortante essendo subentrati dei miglioramenti.

L'Internazionale di Mosca

Attacchi all'Italia

MOSCA, 2. - Continuano senza incidenti i lavori della III Internazionale.
Il Comitato ha preparato grandi festeggiamenti e fra gli altri una grande rivista di ginnasti e di atleti nello Stadio.
Trotzki ha letto la sua relazione affermando che il movimento internazionale si va e-

stendendo in tutto il mondo e che il capitalismo è in rovina. Il Giappone e gli Stati Uniti si sono arricchiti a spese dell'Europa e non è lontano il giorno in cui scoppierà la guerra fra l'Inghilterra e l'America.
Cura di giustificare le crisi condizionali della Russia assicurando che esse sono prodotte: a) dalla guerra che assorbe gli elementi migliori della industria e del commercio; b) dalla mancanza di macchine, Termino dicendo che la speranza della borghesia di ricostruire l'equilibrio nazionale sono fallite.

Zinoviev ha poi letto la relazione sulla attività dell'Esecutivo durante l'anno che si separa dal precedente 2. Congresso dell'Internazionale comunista.

Nonostante i suoi difetti, che egli è il primo ad ammettere è tuttavia la prima volta che esista un movimento operaio mondiale, un organo veramente direttivo. La sua attività politica è consistita nell'eseguire le deliberazioni prese dal secondo Congresso. Abbiamo trattato in modo speciale la questione italiana. Egli dimostra che il partito di Serrati si è ora smascherato come un partito riformista. Infatti, dopo il Congresso di Livorno, il partito è diventato un partito socialtraditori. Se la scissione non fosse avvenuta, la Internazionale non esisterebbe in questo momento né moralmente né politicamente.

Zinoviev viene poi a trattare la questione tedesca. Levy ha compiuto contro la Internazionale con Serrati. Abbandonare il Comitato centrale per la questione italiana era un crimine che non sarebbe mai ammesso dal vecchio partito socialdemocratico. Quando è arrivata la notizia sul movimento di marzo Brass e Goyer hanno firmato insieme coll'Esecutivo l'appello al proletariato tedesco. Noi eravamo allora coi proletari che combattevano e siamo con loro ancora oggi. Malgrado tutti gli errori fatti di marzo segua un progresso nel movimento operaio della Germania.

Il Senato americano

approva la fine dello stato di guerra con la Germania

WASHINGTON, 1. - Il Senato ha approvato con 86 voti contro 14, la mozione conclusiva di fine dello stato di guerra con la Germania e l'Austria, mozione che è stata inviata al presidente Harding. Si crede che egli la firmerà entro qualche giorno. (Stefani).

L'attentato ad Alessandro è opera d'un completo comunista

BELGRADO, 2. Dall'istruttoria relativa all'attentato contro il Principe Reggente Alessandro emerge più evidente il fatto che trattasi di un completo comunista. In seguito a ciò nella seduta di ieri sera della esultante autorizzazione a procedere contro il leader comunista Filipovich e contro i deputati Kovacevic e Copich (Stefani).

Monsignor Karlin vescovo di Saboneo?

SALATO, 2. - Dovendo quanto prima venire occupato il seggio vescovile di Sebenico, i giornali recano che di questi giorni si sono riuniti i vescovi dalmati, i quali hanno alla unanimità proposto la candidatura di monsignor Karlin già vescovo della diocesi di Trieste-Capodistria.

La Grecia in guerra con la Russia

ATENE, 1. - In seguito ai soccorsi fatti pervenire dai bolscevichi al Governo di Atene, i nazionalisti greci con il Governo di Mosca, il Governo ellenico ha deciso di dichiarare la guerra alla Russia sovietista.
Una comunicazione in questo senso è già stata fatta pervenire al commissario del popolo per gli affari esteri Cicerin a Mosca.

L'Olimpiade operata a Praga

PRAGA, 2. - Nell'ultimo giorno dell'Olimpiade operaie ebbe luogo a Praga un imponente corteo di ginnasti socialdemocratici, al quale presero parte pure gli ospiti americani, belgi, francesi, inglesi, jugoslavi, svizzeri, tedeschi ed austriaci. Il socialdemocratico inglese Hyndman ed il senatore dei socialrivoluzionari russi signora Bresko-Breskovskaja che camminavano alla testa del corteo, furono acclamati da cordiali ovazioni della folla, arrivata a Praga per partecipare alle manifestazioni della forza fisica e morale della socialdemocrazia europea. In onore degli ospiti, il Comitato direttivo dell'Olimpiade ha offerto un banchetto al quale gli ospiti sono stati ricevuti dal presidente del Partito socialdemocratico Nemes. Ai brindisi, Hyndman ha rilevato che l'Olimpiade dei ginnasti operai a Praga sarà data, importante nella storia socialista. La socialdemocrazia cecoslovacca ha dato al mondo intero un brillante esempio del lavoro socialista e dell'entusiasmo. Il presidente dell'Unione internazionale delle organizzazioni socialiste ginevrine, Bristoux ha espresso la sua speranza che l'Olimpiade di Praga incoraggerà tutto il proletariato a seguir quello esempio. Dopo le parole di Hyndman ha trasmesso alla Olimpiade i saluti di Huysmans.

Un anticipo alla Jugoslavia in caso d'indennità

PARIGI, 2. - Come si sa l'accordo di Spa fissando la parte delle grandi potenze e del Belgio nel totale delle indennità tedesche a titolo di riparazione, aveva riservato il 6,5 p. c. per tutte le piccole potenze. E' stato ora deciso tra i rappresentanti della Francia, Inghilterra e Jugoslavia che quest'ultima riceverà il 5 p. c. sul 6,5 riservato a tali potenze.

Il problema di Elba

PRAGA, 2. - I negoziati cecoslovacchi-tedeschi a Usti sulla Elba sono stati terminati col pieno accordo senza intervento dell'arbitro internazionale.

Dempsey vincitore

TRIESTE, 2. (notte) - Il boxeur Dempsey rimase vincitore al 4 round nel match di box svoltosi oggi con Carpenetti.

Il primo discorso dell'onorevole Pesante al Parlamento d'Italia

Consenta la Camera ancora a me di quella Regione Giulia inventata secondo l'on. Wilfan pochi anni or sono dal Prof. Ascoli, di dire brevi parole su quella parte del discorso della Corona che riguarda noi delle nuove Province particolarmente. Nel saluto che il Re ha rivolto sia pure con parole parsimoniosa e prudente alle nuove Province ripartite a noi primi rappresentanti della Terra Redente nel Parlamento italiano, noi abbiamo sentito tutto quello che v'è di infinitamente superiore al gesto d'occasione, alla cortesia parlamentare. Passa in queste giornate nelle nostre anime un indelible emozione non dissimile da quella che ci fece palpitare, piangere e delirare nelle sacre giornate della vittoriosa entrata. Quel senso di spasmatismo, amore che traboccava allora da tutti i cuori e si avventava incontro ai soldati d'Italia venuti a noi apertori di civiltà e di libertà, ad ammantarli il miracolo compiuto, è quello stesso senso con cui noi veniamo incontro alla braccia che ci si aprono. Svaniscono le noie nostre della Patria, ci hanno porto il saluto augurale e la grande Madre che ha aperto le braccia ai figli suoi.

Epperò questo giorno doveva venire: doveva venire o prima o poi. Esuli in terra nostra di generazione in generazione, fummo in qualche periodo della lunga vigilia, o almeno ci parve di essere, noi italiani, d'oltro confine, quasi soli nella nostra fede nell'avvenire e contro la comune saggiezza, contro ogni calcolo noi abbiamo ostinatamente sperato ed aspettato, abbiamo disconosciuto la realtà e perseguito il sogno. Con questo sogno si sono addormentati per sempre quelli di noi che avevano voluto passare cinquanta anni innanzi presso alla riva, dove erano fermi ad attendere, la nave che riportava rapidamente in alto mare il destino delle nostre Terre e restarono tuttavia fermi e sicuri ad attendere il ritorno. Per questa loro costanza nella fede ineluttabile, io credo che essi abbiano meritato di essere ricordati in questo giorno nel Parlamento italiano. Insieme a coloro, che furono qui contro gli antichi confini, hanno tenuta sempre viva l'idea che l'Italia dovesse essere compiuta, insieme a coloro che per questa idea patirono persecuzioni, esilio e carcere insieme a colui che solo per dare allentato a questa idea giacé in olocastro la Sua nobile esistenza; voglio dire Guglielmo Oberdan. Ora il giorno da loro aspettato è venuto. Sette anni or sono noi abbiamo intuito subito che l'ora del destino era per noi ormai suonata. La coscienza della gravità dell'impresa, la coscienza dei sacrifici e del sangue che sarebbe costata, l'umano desiderio di conservare all'Italia in mezzo a tanta guerra altri il bene della pace, altre avversioni suscitata da altri movimenti meno nobili, tradimento e rullottano, non poterono arrestare nel suo cammino l'idea che l'Italia dovesse combattere la sua guerra di redenzione e questo pensiero, bandito con sovranismo ardore da uomini eletti pronti come mostraron poi a sacrificare per esso eroicamente anche la vita, scoppì finalmente in questa Roma immortale in un indefinibile grido di popolo: e questo grido trovò aperto l'orecchio e pronto l'animo augusto del Capo dello Stato e trovò l'uomo di Governo che lo raccolse con entusiasmo e lo tradusse in atto. Nessuno potrà sentire più profondamente di noi, nuovi cittadini d'Italia la gratitudine che è dovuta a coloro che hanno saputo riconoscere la necessità di dare finalmente all'Italia, con questa guerra la sua integrità, e dopo così lungo vagabondaggio, la sua indipendenza. E nessuno sente più profondamente di noi l'immensa gratitudine che è dovuta alla memoria degli eroi caduti per la salute d'Italia ai gloriosi mutali che ci ricordano che la Patria deve essere amata e servita a tutti gli eroi combattenti che in quattro anni di durissima guerra realizzarono le speranze della Nazione e a noi diedero una Patria. Il lungo periodo di tempo passato dal giorno della nostra liberazione a questo nostro primo ingresso nella vita politica della Nazione, le vicende dolorose di questo dopo guerra, le difficoltà del riordinamento delle funzioni della vita nazionale, non hanno potuto allentare in noi o comunque turbare la coscienza dell'immenso bene acquistato con la nostra redenzione. Questa coscienza mantiene viva in noi e rafforza la Cavalcata alla Patria e allo suo istituzione, ed è questa

devozione, coltivata in tanti anni di fedeltà alle aspirazioni ora compiute, è essa quello che di meglio portiamo con noi in questa Assemblea. Sarà in questo spirito che noi parteciperemo all'attività parlamentare e sarà nostro proposito di cooperare secondo ogni nostra possibilità dal l'opera del Parlamento e del Governo e di ottenere che si compia rapidamente l'unificazione e la fusione delle nuove con le vecchie provincie del Regno, unificazione di animi, di propositi, di tendenze, la quale non sarà pregiudicata, a nostro credere, ma favorita, lasciando sussistere come e nei sensi esposti precedentemente dagli amici on. Pogatschnig, Svich e De Gasperi lasciando sussistere pure adattando alla nuova situazione e conformemente agli interessi generali, forme di vita amministrative, istituti, consuetudini che non potrebbero venir tolte e abbandonate senza pubblico disagio. Noi dobbiamo sia d'ora perorare per i molteplici interessi e bisogni della nostra Regione, per risanare le ferite inferte dalla guerra, per compensare all'abbandono criminoso in cui l'ha-

lasciata da sempre l'ex Impero a. u. In tutti campi, ma particolarmente in quello dell'Agricoltura, essendo regione eminentemente agricola, confidiamo che il Governo sarà per prendere la seria considerazione il disagio economico dei nostri impiegati, dei nostri insegnanti e di tutte le classi in genere dei nuovi figli d'Italia.

Non chiederemo del resto privilegi, avremo presente il dovere di assoggettarci a tutti i sacrifici imposti dalle necessità dell'ora al fine di ricostruire e consolidare le basi della vita economica del Paese e della funzione pubblica dello Stato, la cui sicurezza la cui integrità il cui prestigio sarà sempre in cima ai nostri pensieri. Con questi propositi in questo spirito, con questi sentimenti noi ricambiamo il saluto rivolto alle nostre Terre nel discorso della Corona, profondamente riconoscenti, altamente onorati e fieri di cotale saluto, auspicio alle fortune e alla grandezza della Patria nel nome santo e augusto della più grande Italia.

CRONACA DI CITTA'

Tasse di bollo estese nelle Nuove Province

Completando l'esame del R. decreto 16 giugno 1921 n. 795 pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» del 25 dello n. 149, parleremo oggi della tassa di bollo sulle note e conti di alberghi, sulle ricevute, note e fatture, sui profumi e saponi, sui biglietti per trasporti auto mobilistici e dell'aumento degli addizionali dal 5 al 15 p. c.

Come per i ristoranti e per le trattorie la nuova legge considera spese di lusso quelle fatte negli alberghi, locande e pensioni e, a riguardo l'art. 5 della tariffa allig. A. al R. decreto 10 settembre 1920 n. 1296, assoggetta le note e conti relativi alle dette spese a tassa più elevata in relazione alla classifica degli esercizi.

Distingue al riguardo tali esercizi in quattro categorie, cioè di lusso, di prima di seconda e quelli non assegnati ad alcuna delle anzidette categorie.

Per ogni 5 lire o frazioni di lire 5 dell'importo del conto o della nota, è dovuta una tassa di cent. 50 per gli esercizi di lusso; di cent. 30 per quelli di I.a categoria; di cent. 20 per quelli di II.a; mentre per quelli non assegnati in nessuna delle anzidette categorie è dovuta una tassa di lire 0,05 per ogni conto fino a lire 5; per ogni conto da lire 5 a lire 100 una tassa di cent. 10; da lire 100 a lire 1000 una tassa di cent. 10 per ogni conto lire o frazione di lire 100 dell'intero conto; da oltre lire 1000 una tassa di cent. 20 per ogni 100 lire o frazione di 100 lire.

Oltre le dette tasse è dovuta l'addizionale 15 p. c. quando l'importo della tassa non è inferiore a lire una.

Le tasse anzidette sono dovute sulle note e conti di albergo, locande e pensioni indipendentemente dalle tasse sul lusso da riscuotersi per le vendite di articoli e generi di lusso effettuate alla clientela.

Le tasse sopra indicate devono essere pagate mediante l'applicazione di marche da bollo doppie in uso per la riscossione della tassa tassa e scambi commisurate all'ammontare del conto.

E' quindi obbligatorio il ritocco del conto o della nota su appositi scontrini a madre e figlia, staccati da libretti numerati progressivamente.

Obblighi degli esercenti

Gli esercenti alberghi e pensioni, a qualunque categoria appartengano, hanno l'obbligo di presentare all'Ufficio finanziario competente la denuncia delle persone alloggiare nell'albergo che vi esercitano il commercio di oggetti qualificati di lusso, del giorno e degli oggetti preziosi, o che vi tengano esposizione degli oggetti stessi, entro 24 ore dal loro arrivo.

In caso di ritardo o di omessa denuncia l'esercente d'albergo o pensione incorre nella pena pecuniaria di L. 500.

Sono inoltre obbligati a tenere affisso in ogni camera l'estratto dell'art. 3 del decreto per la categoria a cui l'esercizio appartiene ed in mancanza saranno passibili di una pena pecuniaria di Lire 100.

Per ogni conto fatto o rilasciato senza bollo o con bollo insufficiente o con falsa indicazione del prezzo, è dovuta, per gli alberghi di lusso, di I.a categoria e di II.a, una pena pecuniaria di 10 volte la tassa col minimo di L. 100; per gli altri una pena pecuniaria di 10 volte la tassa col minimo di L. 50.

Infine indipendentemente da tali pene pecuniarie, nel caso in cui a carico del contravvenitore sia stata accertata e definita in via amministrativa o giudiziaria una precedente contravvenzione, l'Amministrazione Finanziaria ha la facoltà di provocare la chiusura dell'esercizio per un periodo da 3 a 30 giorni.

Bisogna quindi osservare che a cominciare dal limite del quale diventa operativa la misura proporzionale della tassa, quest'addebe essere calcolata non già a partire dal detto limite, ma bensì sulla intera somma liberata.

Così ad esempio, data una quietanza ordinaria nei rapporti tra privati o fra commercianti d'importo di L. 2000, la tassa deve applicarsi non già in ragione di cent. 10 per ogni 100 lire fino a lire 1000 e di cent. 20 per ogni 100 lire del rimanente importo bensì in ragione di cent. 20 per ogni 100 lire e frazione di lire 100 dell'intera somma, quindi è dovuta la tassa di lire 4 oltre, bensì intero, gli addizionali 15 p. c.

Polmoni e apposi fini e autotrasporti
Nelle nuove Province in forza dell'Ordinanza del Comando Supremo 17 giugno 1919 vengono da tempo riscosse le tasse di bollo sulle profumerie e specialità medicinali. Con l'art. 15 del decreto che esaminiamo è stato provveduto a modificarle in conformità di quanto è stato già praticato per le vecchie Province del Regno.

Le modifiche consistono nella mitigazione delle aliquote più tasse che sono diventate le seguenti:
L. 0,05 quando il prezzo supera cent. 60 non L. 1,00;
L. 0,15 quando supera L. 1,00 e non L. 1,50 mentre poi sono rimaste invariate le aliquote e così per i prezzi superiori a Lire 1,50 son dovuti L. 0,10 per ogni lire o frazione di lire. E' stato inoltre elevato a cent. 60 il limite di esenzione dei saponi fini ed a L. 0,30 quello delle profumerie e specialità medicinali.

Aumento degli addizionali

La contestuale 5 a 15 per ogni lira di tassa. L'addizionale colpisce ogni tasca o competenza sia se dovuta in forza delle leggi della cessata amministrazione, sia se in forza di quelle che hanno estese le leggi vigenti nel Regno, e gli veniva applicato nelle nuove Province nella misura di cent. 5 per ogni lira in forza del Decreto Commissariale 10 luglio 1920.

Esso non è applicabile per ora alle imposte dirette sui redditi per le quali il decreto medesimo fissa la decorrenza al 1° gennaio dell'anno 1922.

Tale aumento di addizionale va liquidato e riscosso come fino ad ora si procedeva per quello stabilito col decreto Commissariale 10 luglio 1920.

L'on. De Berti risende al telegramma

inviato dal Consorzio dei commercianti e dai Società dei proprietari di stabilimenti.

«Ringrazio a mia volta per il telegramma ricevuto quest'oggi dalle varie associazioni economiche della città. Mi pare immensamente il ringraziamento, avendo io soltanto fatto il dovere che mi è imposto dalla carica che tengo. E' certo che i commercianti di Pola avranno tutto il mio appoggio nell'avvenire e che sarà l'opera mia sempre a loro disposizione».

Aspiungendo pur lo un lieto avvenire alla nostra città e alla classe dei commercianti, il saluto con il grido di «Viva l'Italia!».

Armatto: De Berti

Per i privati dalmati. Il Commissariato civile invita nuovamente tutti i privati dalmati anche temporaneamente nella nostra città a presentarsi nei locali d'Ufficio in via S. Maria, con tutti quei documenti in loro possesso, che possono stabilire la provenienza ed il loro stato civile; in mancanza di attestati saranno riconosciuti valide le dichiarazioni personali.

Dalla lettera D alla N, lunedì 4, martedì 5 e mercoledì 6 luglio dalle ore 9-12 e dalle 16-18-19.

Dalla lettera O alla Z, giovedì 7, venerdì 8 e sabato 9 luglio dalle ore 9-12 e dalle ore 16-18-19.
La mancata osservanza del presente avviso potrà essere di pregiudizio ai pregiudicati, nel godimento di quegli eventuali provvedimenti che potrebbero essere adottati a loro favore.

Per la pertinenza italiana. Allo scopo di facilitare la compilazione della lista delle persone che hanno acquistato la cittadinanza italiana di pieno diritto (Art. 10 R. Decreto 30 dicembre 1920 N. 1890) si consiglia tutti i concittadini (come famiglia, vedove, minoranti ecc.) che sono residenti in questo comune locale e che sono pertinenti ad altri comuni delle terre redenti di annunciarsi quanto prima al Municipio dei rispettivi comuni di pertinenza, comunicando loro tutti i dati personali ed allegando eventualmente gli eventuali documenti di prova (atti di nascita, feudi di matrimonio, feudi di morte, decreti giudiziari).

Imposta sulla rendita. A sensi del par. 217, cap. 2 della legge sulle imposte personali d. d. 25 ottobre 1896, B. L. N. 220 nella dichiara della sovola di data 23 gennaio 1914, B. L. I. N. 13 si porta a pubblica conoscenza che l'estratto dagli ordini di pagamento, concernente l'imposta sulla rendita a carico dei contribuenti del distretto di stima Pola città per l'anno censuario 1920, sarà esposto a pubblica ispezione dei contribuenti del suddetto distretto di stima nel locale d'ufficio del Commissariato civile, sezione delle imposte Pola (Riva Vittorio Emanuele III, N. 10, I. e. p. stanza N. 47), e precisamente nel periodo dal 3 luglio 1921 al 17 luglio 1921 durante le normali ore d'ufficio.

Corso tecnico serate. Si avvertono l'iscrizione che domani lunedì 4 corr. alle ore 18 avrà principio la prima lezione nella scuola Dante Alighieri, quindi si raccomanda a tutti gli iscritti la puntuale presenza. Gli allievi del primo corso sono invitati a ritirare l'attestato alle ore 20 dello stesso giorno.

Scenette... cinematografiche

Caldo, molto caldo, da crepare davvero: ovunque ventagli che vengono mossi con rapidità vertiginosa, ghiacciate che vengono irruanti, gonne e camicette trasparenti, bagnanti anche nei luoghi proibiti per attuare un pochino questi colpi di caldo che vi ammazzano stecci. Ciò non pertanto i cinematografi sono staccarichi di pubblico, che si sfilano, s'innalzano, vuole avere il posto a sedere. I nonelli restano a dieci sedili a casa. I giovani bevono un bicchier di meno, gli amatori per stare meglio allungano tutti, tornano al cinematografo e un bagno... russo di più o uno di meno in pericolo balneari non conta.

Insera in un cinematografo, dove vi agisce un professore ipnotizzatore, successe una scenetta che provocò i commenti più strani e le risate più gustose. Mentre sul palcoscenico il professore indovina tutto quello che il pubblico voleva, in platea una giovane seducente dall'aspetto simpatico e dalle forme scultoree se ne stava tutta addossata ad un giovane dal fare distinto.

La signorina rivolta al giovane chiedeva spiegazioni sull'ipnotismo e sugli esperimenti che si stavano svolgendo. — Quel che le vedi adesso se Silvio il cameriere del Venezia che va in rocaplan. Dopo il casarà delziel come un pero guoco.

Difatti neanche terminato il discorso e il volo vediamo Silvio cadere a terra con un sacco di farina, perché nell'alzarsi lo vediamo tutto bianco. — E il dialogo continuava così, quando ad un dato momento, una voce squillante che si fece per tutto il teatro gridava: — Brutta striga, la vadi i casa a tender i fiori e la lassi i mari delle altre. La se vergogni, brutta, senza denti. Ara, la bisbetta che se go vedrà ella la se ga messo per tirar la curiosità de quel nae...

E il Monomio, movite a casa, che se no, te spatarò mi colla sova... Era la moglie che aveva sorpreso il marito che stringendo per la vita l'annante si godeva bestamente lo spतालico e pregustava il fresco che là dentro mancava ma che si sarebbe preso più tardi nella probabile passeggiata notturna.

Il pubblico rideva, rideva fino a tanto che qualcuno persuase la moglie tradita ad andarsene. — Vado sì, ma col vien a casa che rompo el muso...

Se ne andò: poco dopo si vide uscire anche i due... colombi, mentre il pubblico continuava a ridere e a commentare.

Cenereo al Bar Piave. Questa sera, tempo permettendo, avrà luogo nel ben noto ed elegante giardino del Bar Piave di Via Veruda del signor Ugo Fabrici un interessante concerto.

Nel bellissimo giardino ove si può godere un po di fresco, suonerà la brava banda cittadina. **Un importante incontro di boxe.** Fra giorni seguirà un importante incontro di boxe tra il boxer americano Spelweg e il boxer concittadino Bruno Braida.

Di questo avvenimento sportivo ne ripareremo al prossimo numero. **Essa visita ogni città.** La Direzione del museo civico d'informa che essa non ha e non ebbe nessuna parte nelle pratiche tendenti ad allargare un museo nell'edificio del Liceo Giuseppe Carducci. (Ne siamo convinti N. d. R.). **Contribuendo al tabacco.**

Ter notte sul piscofaco «Brigioni gli ufficiali di finanza ten. Silvano e sottoten. Marchetti condotti da alcune r. guardie di finanza fecero un fermo di 140 kg di tabacco probabilmente proveniente da Fiume. Diverso perché sospetto di contrabbando furono gliel'iste in arresto.

Notificazione. La media quindicinale dell'agenzia cambio per il pagamento dei dazi di importazione da valore dal 1 al 15 luglio a. c. fu fissata con lire 283 per ce e

Altre 1500 lire di spiccioli sequestrate

I primi arresti per Pincetta di spiccioli, fecero che questi ritornarono in circolazione, ma scarsi anche a far migliorare qualcuno a mettere assieme qualche centinaio di lire del raro metallo (proprio così) per tentare la speculazione.

La squadra volante però della r. Guardia di finanza dopo il sequestro delle prime 600 lire, continuò nelle indagini e operate dalle perquisizioni nelle abitazioni di via Giuseppina di Via Abbazio 12, Vivanda Giovanni di via Abbazia 21, Paretta Cosolina di via Arena 50, Carrazzi Giovanni di via Piave 37, Ostach Francesco di Montegrande 405, Rocchi Antonio di Cliv. S. Francesco, Petrovic Clara di Via Kandler 58 e Ambrosi Attilio di Via Kandler 9 seguirono complessivamente 1500 lire e denunciarono all'autorità giudiziaria i ricettatori.

Alle carceri di Via del Marfiri. Randon Angelo di Benedetto d'anni 30 da Sovane prov. di Venezia perché privo di mezzi di sussistenza e di documenti personali venne tratto in arresto dalle R. guardie per essere rimpatriato.

Dalle carceri del R. Giudizio di Pinguente venne tradotto in queste carceri tribunalesche Carlo Cerchi Gioacchino di Giovanni da Terzivo autore di un audace rapina perpetrata nello scorso gennaio a Villa Velta in compagnia d'altre persone rimaste tuttora sconosciute e che fu catturato per puro caso essendosi accidentalmente ferito nella ritirata dal luogo del misfatto.

Alle prossime assise è indetto il dibattimento contro il Coccalchini per giorno 11 e 12 corr. e sarà certamente interessante lo svolgimento dello stesso per molto tragico come egli può essere assicurato alla punitiva giustizia.

Reclami del Pubblico

Carla Azioze. Bisogna convenire che in tema di ribassi i fascisti hanno ottenuto ben poco a Pola. Pur essendosi infatti comunicato ai quattro venti che i prezzi sarebbero presto arrivati al basso livello in cui sono scesi da recente a Trieste, non vediamo ancora effettuarsi fra noi tali provvidenziali benefici.

I ribassi indicati col 10, 15, 20 e 30 per cento non sono in massima parte che una turpilingua, e si risolvono quindi a tutto danno degli acquirenti. I signori commercianti che, specialmente da noi, tanto hanno già lucrato, lamentano l'attuale carezza di affari, ma non si dicono a dar mano a veri e propri ribassi. Si convincono invece che fuo a tanto che non compariranno prezzi realmente ribassati — percentuali niente — il pubblico si asterrà dal fare acquisti non strettamente indispensabili, ed è questa la migliore, anzi l'unica arma di cui dispone per indurre e costringere il commerciante locale alla necessaria per quanto tardiva respicienza.

Azioni coercitive di fascisti, come quelle comuniste — d'infamata memoria — nulla o ben poco giovano; occorre solo convincere o persuadere il pubblico a desistere dal comprare ai prezzi di oggi, per pagare assai meno fra non molto.

Un assiduo.

Carla Azioze. parlo per conto di tanta massaie danneggiate come me. I contadini della polesana che vendono il latte a domicilio, lo acquistano troppo.

Gli organi dell'annona dovrebbero essere più accorti e più solleciti nel controllo. Una massiaia

TRIBUNALE CIRCOLARE

Voteva la repubblica... stava

Sotto la presidenza del Cons. di Tribunale Develach si tiene ieri il dibattimento contro Giovanni Petrich di Bortolo, d'anni 23, agricoltore da Gimino, accusato del delitto previsto par. 305 Cp.

Il fatto si svolse così: Addì 20 marzo a. e. Posteria di Antonio Petrich di Gimino, essendo la domenica delle Palme, era affollata. La più scelta arma, era regnava. I bravi villici cantavano le loro canzoni che terminavano col solito hu, hu. Erano circa le 20, che Giovanni Petrich, probabilmente preso dal vino, si alzò ed «sta voglia in lingua slava, si mise a gridare: «Non voglio che il Governo cada, noi vogliamo avere la repubblica, bisogna cacciare via gli italiani e gettare giù il Governo!»

I presenti non furono soddisfatti delle parole di esso Petrich e chiamarono i carabinieri i quali tutto dichiararono in arresto l'odierno accusato, il quale quest'oggi siede per tale fatto sul banco d'accusa.

Pres.: Ebbene che avete a dire a vostra discolpa. Acc.: Signor presidente, mi non so niente quel giorno mi ero imbragato. Quando son sinzer mi no parlo un penso mai del tallan. Qui dopozzanno go bevudo un quarto d'acquavita e tanto vin.

Il teste Giacomo Starched depono che il teste era ubriaco e parlava di politica per più di un quarto d'ora; conferma l'accusa.

Il teste Antonio Crisanzad depono in conformità del teste precedente.

Le informazioni sul conto dell'accusato sono buone.

La Corte dopo breve delibera lo condanna ad un mese di carcere duro, più espulso col parresto preventivo.

Abassivo morto d'arai Per questo reato dovettero rispondere d'innanzi ai giudici Giovanni Mollerfa fu Antonio d'anni 32 e Simone Mollerfa fu Giovanni d'anni 18, tutti e due da Corridico di Pisino. Il primo venne condannato a 10 e il secondo ad 8 giorni di carcere duro.

Mancata notifica di materiale esplosivo. Per aver detentato dodici carucchie per moschetto fu posto in accusa Francesco Ladavaz fu Silvestro d'anni 19 da Vermo di Pisino. Si scusò dicendo di non aver saputo, che si doveva notificare anche la munizione. Però la corte presieduta dal Cons. Develach, non presò fede alle sudelette asserzioni e condannò l'accusato per tale reato a 10 giorni di carcere.

Odi politici ed estorsioni jagosavo Domani verrà tenuto il dibattimento al confronto di Don Giovanni Uleichi parvoce e Giuseppe Suran, maestro da Vragna di Pisino per estorsione mediante lettere anonime ai danni della maestra Canz di Pola e del delegato comunale italiano di quel luogo.

Presterà il Cons. di Tribunale Tolentino.

L'ONDATA

Chi non la conosce ormai questa parola? E diventata comune e popolare; è sulla bocca di tutti: dei consumatori e di negozianti, per differenti punti di vista naturalmente. Si è molto parlato di ribassi. Sui giornali, sulle riunioni, nei comizi e conferenze tenute in sale chiuse e all'aperto.

Per stare in argomento dirò che finora si naviga in un mare di chiacchiere. L'ondata, la tanto attesa ondata, che doveva trarre tante fortune e portare la fortuna ai consumatori, non inventi nessuno. Cioè si, bagno di prezzi salati chi consuma e paga. Però un momento! Ho visto il ribasso lo in diversi luoghi comunemente noti per Restaurant dove si entra per restaurarsi e si esce con l'appello di prima. In questi ristoroi dicono il ribasso è visibile, può essere toccato con mano e a proposito potrebbe dirne qualcosa il mio stomachetto e quello degli altri d'intende, che come me da gran signori mangiano in Restaurant.

I negozianti imprecano contro i grossisti e i fabbricanti, maledicono la stampa che spara di loro e si proclamano poverini ai quattro venti con ordini del giorno tolti dal libro della natura. E' odiosa per loro, che si sono ormai formata l'abitudine di vendere a caro prezzo, ogni discussione di ribassi che in parole povere vuol dire decurtazione di guadagno. I consumatori, che hanno anche acquisita la loro bella abitudine, continuano a consumarsi. C'è di mezzo come vedete quella benedetta abitudine, peggiore di un vizio incoricato. Vi ricordo il proverbio: «...perde il pelo e non il vizio...? Qui il caso di dire: il consumatore per il vizio perde la pelle. Sapete quale vizio? Per i consumatori quello di acquistare a prezzi alti; per i negozianti quello di vendere ad alti prezzi. Avete capito? Vi volete il ribasso, l'ondata? Macché! Perdete il vizio prima e farete bel pelo! Così fu

Il cittadino che protesta.

Una al giorno.

- Che dite di questo vinetto?
- Lo conosco!
- Ah, dunque l'avevo già gustato?
- Sì!
- Dove mai?
- Nell'insalatata!

Adunanze, congressi e feste

Feste pro Nave Asilo Il comitato della festa «pro Nave Asilo» ha distribuito un appello, nel quale ricordando la grande utilità di questa istituzione a vantaggio dell'infanzia abbandonata chiede dei doni che a seconda del loro valore verranno assegnati, alla pesca miracolosa, alla lotteria o quali premi per le gare sportive ed artistiche che avranno luogo il giorno della festa. I doni possono venir inviati al prof. Gregoratti del r. Liceo G. Carducci.

S.E. Ammiraglio Simonetti con squisita gentilezza ha donato un «collier d'oro» per la reginetta della festa. S.E. il ministro degli interni, ha assegnato due grandi quadri con cornice, commemoranti la festa dell'annessione ed una «Divina Commedia» legata artisticamente. S. E. il ministro della guerra, ducente lire in cartelle dello Stato, la Civica Cassa di Risparmio cento lire, il F. Grion una medaglia.

Per la cronaca notiamo che alle signorine del Comitato non è stato permesso l'accesso alla Manifattura Tabacchi e al Cantiere Navelo Scoglio Olivi.

Associazione Legionari Finanziari. L'altra sera, nella sede del F. Grion, gentilmente concessa, i legionari fiumani tennero una importantissima seduta.

Erano presenti oltre cinquante legionari fra i quali molti legionari di Veglia, profughi nella nostra città.

Il segretario dopo aver rivolto un commosso e mesto saluto alle nuove vittime dell'oboesistenza che vanno a congiungersi, nel ministero di Casala, a tutti gli altri morti del Natale, invita i presenti ad assure.

Indi saluta i legionari vegliotti che vengono ad ingrossare il gruppo poles.

Le discussioni animata, alla quale presero parte quasi tutti i legionari, si era dispersa sul modo d'interpretare il pensiero del Co-

mandante Gabriele d'Annunzio in seguito alle continue lettere e appelli rivolti dalla Federazione Centrale alle singole Sezioni.

Si decise a maggioranza assoluta, interpretando giustamente la volontà del Comandante, di rimanere fedeli al movimento d'Annunzio che va ingrossandosi meravigliosamente in tutte le regioni d'Italia, e di continuare l'opera rinnovatrice senza impegnarsi ad altri partiti o movimenti politici rimanendo parte per sé stessi.

Indi l'annunziano si chiuse dopo di che i legionari tutti promissero di lavorare per una più vasta propaganda del pensiero d'annunziano tanto misconosciuto e ignorato in tutta l'Italia causa i troppi macellatori che dicono d'essere interpreti del pensiero del comandante.

Casino commerciale. Questa sera dalle ore 21 in poi concerto e ballo sostenuto da una scelta orchestra.

Unione Sportiva Polesa. Questa sera ballo sociale dalle 20 in poi. Conosceo fratelli, osti, ecc. Tutti i trattori, osti, caffettieri, albergatori, liquoristi sono invitati ad una importante seduta che sarà tenuta martedì 5 corr., alle ore 15 pom. nella sede consorziale.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

ALHAMBRA. «La visita dello zio Sganapino» rappresentata lersera dalla brava compagnia comica per spettacoli a sezioni ebbe accoglienze entusiastiche merco l'ottima interpretazione data alla commedia dagli artisti che compongono la compagnia. Anche lersera, come sempre, Manzoni alitino il massimo successo incassando la maschera bolognese con molta originalità ed indovinata comica, in modo da farsi applaudire lungamente.

Anche i numeri di varietà ottimi sotto ogni rapporto riscosero numerosi battimanti. Questa sera si darà «Commediomania» commedia brillantissima di C. Carli.

TRIANON. Teatro esaurito con pubblico altissimo che assistette anche ieri alle rappresentazioni serali nelle quali il prof. Gabrielli si produsse coi suoi meravigliosi esperimenti di telegrafia e di ipnotismo. Molto applaudito fu dopo ogni esperimento e specialmente dopo quello dell'autocalcesiti e quello impressionante dello scontro ferroviario.

Questa sera purtroppo l'esimo professore da lo sue ultime rappresentazioni: sarà contemporaneamente la serata d'addio e d'onore.

A quanto ci consta un gruppo di signori assidui frequentatori delle serate ipnotiche del Trianon gli farà un magnifico ricordo, opera di un valente concittadino.

Anche il bravissimo Osaka s'ebbe calorosi applausi dopo ogni numero del suo bellissimo e ricco programma.

Alla direzione del Trianon è riuscito di incapparrarsi una delle primarie compagnie cinematografiche che debutterà fra giorni.

CINE GARIBALDI. Oggi grandioso cinematografma in quattro lunghi atti dal titolo: «Alicool», interpreti principali Alberto Collo, CINE IDEAL (Viale Carrara). «La città perduta». Il più interessante e terribile romanzo d'avventure e di mistero, tratto dalle cronache mondiali. Quinto programma.

ORFEO. Oggi s'iniziano le proiezioni della pellicola: «La figlia di Iorio» di Gabriele d'Annunzio con Mario Bonnard.

Municipio di Canfanaro

AVVISO

Allo scopo di compilare le liste dei cittadini che in base al trattato di S. Germano acquistano la cittadinanza italiana, si invitano tutti i pertinenti al Comune di Canfanaro dimoranti in altri Comuni a far pervenire allo scrivente entro il 15 luglio a. c. un certificato sul loro stato di famiglia da ritirarsi presso l'autorità comunale nel luogo di domicilio.

Dal Municipio di Canfanaro, 2-7-1921.

Il Commissario Straordinario Prof. BASILISCO

Consorzio dei Pistori in Pola

NOTIFICAZIONE

Nel congresso generale straordinario tenuto addì 29 giugno a. c. venne, a salvaguardia degli interessi degli esercenti pistori come pu- dell'interesse dei consumatori, stipulato il seguente Concordato, valevole da lunedì 4 luglio 1921:

- 1) Resta proibito ai Pistori di fornire pane ai negozi in comestibili o bottegchini per la rivendita;
- 2) I Pistori si obbligano di non arrostito pane per rivenditori e trattorie (ristoratori, osterie e s.r.);
- 3) L'arrostitura non dovrà in nessun caso venire prolungata oltre il mezzogiorno;
- 4) A coloro che contravveranno ai punti 1, 2 e 3 del presente concordato, verrà inflitta dalla direzione del consorzio una multa di Lire 200 (duecento), da pagarsi entro 3 giorni a scanso di esecuzione; multe che andranno a favore del fondo cassa consorziale.

AGGIUNTA

5) In caso di apertura di rivendicole di pane da parte dei pistori, quali filiali del loro esercizio, la vendita nelle stesse resta limitata ai contenitori di farina speltanti alla professione dei pistori.

A tali disposizioni prese a sensi del par. 119 e del reg. ind., devono sottoporsi tutti gli esercenti pistori.

Pola, il 30 giugno 1921.

La Presidenza del Consorzio J. F. PANIO

ORARIO DEI TRENI

Arrivi da Trieste		
Omnibus	Diretto	Accelerato
Ore 10.25	Ore 16.15	Ore 22.20

Partenze per Trieste		
Ore 5.20	Ore 11.30	Ore 17.15

Alla domenica arrivo da Trieste alle ore 10.25 e partenza per Trieste alle 17.15.

MOTORI

1 motore per trebbatura a nafta, H.P. 10, montato su carro ferro a 4 ruote oppure segheria a trazione, altro macchinario, quasi nuovo.

12 per barca benzina, H. O. SLAMICH - Via Promontore, 16

Per informazioni Tel. 269

Lunedì, 4 corr.

Giovanni Scubla

apre in Via Kandler, 34 una

PANETTERIA

(Filiale)

Carne fresca

Parte anter. a L. 7.20

Parte poster. a L. 8.20

nella Macelleria

Silvestro Gruden

(vis-à-vis Mercato Centrale)

"RAD-JO"

Preparato corroborante che facilita il

PARTO

e lo rende rapido ed indolore

con un semplice cura preventiva di sei settimane; preso durante la gravidanza elimina tutti i disturbi da essa provocati

Esito sicuro comprovato da

Migliaia di attestati

Richiedete opuscoli illustrativi alla

SOCIETA' ITALIANA "RAD-JO"

VIA AUSONIO, 19 - MILANO

Al ribasso del Cioccolato

Ingresso e dettaglio

Cioccolato "Blech" da L. 10. — a L. 12. — al latte " 15. — " 20. — Caracello " 10. — " 15. — Biscotti " 10. — " 15.50.

Liquori delle principali case nazionali ed altre a prezzi di assoluta convenienza. **Sconti fortissimi ai rivenditori!** — Si fanno spedizioni per la provincia in giornata, garantendo la merce sana e di ottima qualità.

GUIDO MOLIN - Trieste

Via Milano 13 - Telefono 30-71

Avviso ai Commercialisti!

Si è istituito in via S. Tomaso N. 4, piano primo, un ufficio per l'emissione di documenti relativi alle varie operazioni doganali a prezzi minimi da non temere concorrenza.

SPORT

Oggi alle ore 17 s'incontreranno le due giovanissime squadre del Fascio G. Grion e dell'Unione Sportiva Poiese in un match amichevole.

DALLA REGIONE

DA VISINADA

Cosa scolastico - Attività del locale Fascio di combattimento - Cassa rurale, Visinada 1. - Gli scolari delle elementari, presentamento officio locali del vecchio edificio municipale, ed un piano sottostante della casa comunale di ricovero.

Ambidue questi caseggiati, già da diversi anni, sono stati riconosciuti poco igienici da parte delle autorità superiori.

Di più nei summinomati stabili mancano un cortile ed un orto attiguo, per esercizi ginnastici, e per una necessaria ricreazione per i fanciulli, condannati per quattro o cinque ore a starsene sempre rinchiusi fra quattro pareti.

A ciò si aggiungano le seguenti tristi condizioni di fatto.

A Visinada, che ha il medesimo numero di abitanti di Visignano, dovrebbero appartenere di diritto almeno sette forze insegnanti, tanto cioè quante ne ha Visignano.

L'autorità scolastica ne riconosce però finora soltanto cinque, e in realtà figurano a Visinada soltanto quattro maestri.

La ragione? Soltanto per il dirigente scolastico. Il Comune ha provveduto per un quartiere: gli altri docenti devono vivere a pensione.

Siccome poi tutti i quartieri disponibili sono affittati, e non si può trovarne uno libero neppure ad andare a cercarlo col lanternino il quinto maestro non può venire; e nel prossimo anno con tutta probabilità i quattro docenti saranno ridotti a tre sempre per la mancanza di quartieri.

Chi può immaginare il martirio di questi poveri maestri, costretti ad insegnare ad un numero duplo o triplo di discepoli, di quello che prescrive la legge.

E necessario pertanto che il comune si decida una bella volta, e finalmente, ad acquistare un fondo per la costruzione di un edificio con aula per la scuola e con quartieri per i maestri, con luogo di ricreatorio e giardino per i ragazzi.

Su di ciò si richiama l'attenzione del competente dicastero scolastico vale a dire del Regio Commissariato Generale Civile di Trieste quale presidenza del Consiglio scolastico Provinciale.

Giorini fa ebbe luogo una seduta del locale Fascio di combattimento.

Nella stessa il presidente signor Edoardo Ferenz fu lieto di comunicare, che fra breve, il Fascio avrà una sede definitiva e decorosa, per la munificenza del signor Vincenzo Balanzin di Matco, il quale metterà all'opera a disposizione un locale a pianoterra della sua casa, gratuitamente.

Nella stessa riunione i presenti decisero di intervenire in corpo alla festa della benedizione del gagliardetto del Fascio di Montona, che avrà luogo a Montona il 10 luglio.

La Direzione della Cassa rurale, causa la presente crisi di denaro, e per non esaurire il proprio credito che vanta verso la Federazione dei Consorzi ecc. in Parenzo, molto opportunamente ha ridotto di molto la cifra di dentro da accordarsi ai soci a titolo di mutuo o di conto corrente.

Agona la Federazione approverà il bilancio per il 1920, verrà convocata a seduta tutta l'assemblea dei soci per l'approvazione dei bilanci di questi ultimi anni e per la rinnovazione di tutte le cariche sociali.

DA NERESINE

Leggi postali. - Neresine, 29 (ritardato). Già da troi anni Neresine, borgata di oltre due mila abitanti, soffre per mancanza assoluta di comunicazioni con Lussino e particolarmente per il servizio postale che è veramente deplorabile. Si stava molto meglio addirittura durante la guerra, perchè una diligenza, per quanto mal comoda, portava tuttavia giornalmente passeggeri e porta da e per Lussino. Avvenuta la redenzione si sperava che la famosa «ripiza» sarebbe stata tollerata ancora per poco tempo e che finalmente le nuove autorità avrebbero provveduto, ma non fu così, anzi si andò di male in peggio.

La vecchia carrozza venne sostituita con un... ronzino alla don Chisciotte che tempo permettendo, ci porta la posta soltanto il lunedì, il giovedì ed il sabato. Peggio che nell'Africa centrale.

Per iniziativa di un comitato lussingrandese nei giorni scorsi venne attivata una linea automobilistica Lussingrande-Ossero, eventual-mente Chiasso, per il trasporto della posta, merci e passeggeri, incontrando il favore e la compiacenza di tutta la popolazione d'ambo le isole. Ma c'è chi mise immediatamente il bastone fra le ruote impedendo che al consorzio di Lussingrande venisse data l'importanza della posta. Il signor Samba di Lussingrande, che tiene il contratto delle poste postali, così corse la voce per «concorrenza di attivare egli stesso una linea automobilistica, tanto che l'attuale consorzio, non potendo sostenersi senza un sussidio da parte del governo, dovette sospendere le sue corse.

E a quando l'attività di quello del signor Samba? Non sarebbe ora di finirla con questo signora, che da anni impedisce un regolare funzionamento delle corse postali sulle isole? La Direzione uffici una buona volta il servizio pubblico di una tale importanza a persona che saranno in grado di corrispondere alle esigenze, ben piccole, di questa modesta

popolazione e supplia che Neresine non può no deve, restar senza la sua corrispondenza neppure per un giorno. Si provveda dunque e subito o ritorneremo alla carica con più vigore.

Club sportivo nazionale. In questi giorni si è costituita fra una quarantina di giovani del paese, una società, colla denominazione: Club sportivo nazionale, allo scopo di promuovere la cultura fisica e intellettiva fra i soci e per tener alto il prestigio nazionale. Speriamo che con questo nuovo soffice di vita la gioventù dimostrerà ai demagoghi, agli intriganti di politica stradiaduola e fofidifra, che Neresine resterà sempre quale era: unanime, concorde e forte del suo sentimento nazionale.

DA ROVIGNO

Regata a vela. - Rovigno, 2. - Oggi abbiamo avuto il piacere di assistere ad una bella regata fra la battana coperta «ARDITA» e il guzzo «AREOPAGO». Molta gente assisteva dalla riva alla corsa interessante. La partenza avvenne dal molo e il percorso s'aggiò intorno allo scoglio «Due Sorelle». Subito all'inizio della regata si prospettò la vittoria del guzzo AE ROIPAGO che arrivò per il primo tra gli appiasti della foce. Col premio consistente in lire 120,- fu offerta una banchetta al caffè Gaffi che trascorse fra la massima e più cordiale armonia.

Fascio giovanile democratico. Domani questo fascio giovanile democratico intraprenderà una gita alla volta di Leme. Si conta un numero intervento. Queste gite sono specialmente sentite in questa stagione caldissima che invita alla campagna e sono utili da molti punti di vista da quello igienico a quello politico nazionale e morale.

Tre potesi evadono dalli carceri di Rovigno. In questi arresti erano detenuti Giovanni Colarich, Gustavo Chersullich, e Pietro Bason fatti tre da Pola. I primi due in arresto inquisitoriale, per un'accusa di furto, il terzo in espiazione di un pena di due anni inflittagli per reato di rapina e furto. All'ora del pranzo quando la sorveglianza non è tanto rigorosa per l'assenza dei guardiani che si recano a mangiare, i detenuti che si trovavano nel cor tile delle carceri, messisi d'accordo, scavalcarono il muro alto otto metri, coll'aiuto di una corda. Per essere in carattere rubarono al guardiano un paio di calzoni che forse servivano loro per camuffarsi nelle prossime imprese se prima non saranno acciuffati dai carabinieri che sono sulle loro tracce.

Buoni libri

U. GIETTI - Confidenze di pazzi e di sani (Biblioteca circolante).

Questo volume a pagine forbite ed argute. E' interessante e viene letto da tutti con vivo interesse.

HENRI BARBUSSE - Chiarezza - (Biblioteca circolante S. O. P.)

E' una battaglia in favore dell'umana fraternità, contro tutti gli egoismi e gli sfrenati appetiti che vogliono tener divisi gli uomini sulla TERRA, troppo piccola e troppo povera perchè i suoi abitanti possano darsi il lusso di viversi ostinandosi e dilaniandosi.

Ispezione delle Farmacie nel mese di giugno.

Ispezione notturna per tutto il mese di luglio: Farmacia RUGGI, viale Carrara - Domenica 3 luglio - durante la mattinata dalle 8 alle 13 Farmacia Carbucicchio, via Sergia - Cech, valle del Ponte - Costantini, San Polcarpo - Petronio, via Sissano-Marianna - nel pomeriggio dalle 13 alle 20 Farmacia Carbucicchio, via Sergia - Ricci, viale Carrara

Soc. di Nav. «Istria-Trieste», ISTRIA-TRIESTE (postale) parte giornalmente alle 6.30 dal molo San Tommaso toccando tutti i porti della costa istriana fino a Trieste dove arriva alle 14. Ritorna partendo da Trieste ogni mattina alle 7 dal molo della Peschiera e arriva a Pola alle 15.20.

Da oltre 30 anni il medico di casa



VINO DI CHINA FERRUGINOSO

Serravallo

al deboli e convalescenti Acquistasi in tutto lo farmacia FARMACIA SERRAVALLO, - Trieste



Grandi Magazzini AL DUOMO TRIESTE Corso Vitt. Em. III. N. 12

Abiti fatti e su misura per Uomo, Cievanetti e Bambini

I migliori tagliatori I migliori tessuti I migliori prezzi

OGGI DOMENICA Gran Ballo con una scelta orchestra "nella Sala "TIVOLI,"

Regali per onomastici in ricco assortimento a prezzi moderati

Magazzino Articoli Casalingshi ROMANO BALDINI Via Em. Fil. di Savoia N. 7

BUSTI Fascie, Cinture, Ventriere della premiata e specializzata ditta

Maria Pepe TORINO - Via Garibaldi 5

sono i più eleganti, igienici, perfetti, pratici e convenientissimi

Chiedendo si spedisce a gratis, speciale catalogo che consiglia il modello più adatto alla persona

Lavoratorio da scalpellino con annesso deposito marmi

Cooperativa fra Scalpellini

eseguisce qualsiasi lavoro da fabbrica, monumenti funerari ecc. ecc. a prezzi da non temere concorrenza

Lavori funerari si eseguono a rate Lavoratorio: Via Monte Giro - Recapito: Via Carlo Defranceschi (Fondo Volpi)

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti ringraziano sentitamente l'egregio medico

Dott. Marcello Labor

per le intelligenti cure prestate alla loro LINA che fu da lui salvata da una grave malattia.

Giuseppe Tropicelli, marito, Maria Godas, madre

Valbandon

Oggi, domenica, due corse dell'autocorriera:

Partenza da Pola (Port'Alurea)

Prima corsa alle ore 15.30 - Seconda corsa alle ore 16.30

Ritorno da Valbandon

Prima corsa alle ore 19 - Seconda corsa alle ore 20

Da domani, lunedì, viene ripresa la corsa del pomeriggio alle ore 17.30, con ritorno alle 20, in servizio d'abbonamento L. 6 andata e ritorno, bagno compreso

GONOPIP

dello Stabilimento E. BONACINA & C., RHO - Milano

Ritrosamente dosato perfettamente assimilabile, debella scientificamente la bioneraglia Concessionario esclusivo: Rag. RUGGERO PICCININO - Trieste, Via Boschetto, 6

ACQUA DI SELTZ

doppiamente filtrata, di gradevole sapore è contro tutti i disturbi di stomaco, ottima aggiunta al vino, indispensabile in ogni mensa privata, restaurant, trattorie, bar, caffè - Deposito SINALCO nella Fabbrica della Rinomata Bibita Gazosa Via Kondler N. 37 - Trovasi in tutte le Drogherie - Via Kondler N. 37 GIOVANNI ISPIROVICH

Chiedete ovunque il delizioso Liquore

"DULCA"

e preferite tutti i prodotti della Ditta CESARE CASSONI :: Udine

Rappresentanti: LANZOTTI & CONSOLE :: Pola

TEATRO "ALHAMBRA"

Domenica, 3 luglio 1921 (dalle ore 16)

La compagnia comica per spettacoli a sezioni con la maschera bolognese SGANAPINO interpretata dal noto attore NINO MONZINI, darà: COMMEDIOMANIA

Commedia brillantissima di C. LARU

Grande successo d'Iarita - Protagonista SGANAPINO

Precederà l'applaudito Programma di Varietà

Roso Attrazione, Debutti, Nany Maud Genetica

Domani, lunedì, SERATA D'ONORE del folletto del Varietà

La piccola MONTINA

Prima Benetti Cantante lirica, Debutti, Tini Floriani Fina dietrica

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Cent. 10 la parola - Minimo L. 1 (A)

CAUSA malattia affilata... CAUSA malattia affilata...

CONTINENTAL Macchina per scrivere... CAUSA partenza vendesi trattoria...

CAUSA TRASLOCO - Soltanto per pochi giorni... B. TESSARIS - Via Arena N. 30

AI BUONGUSTAI! Gelati alla napoletana... Sede: CAFFE "SECESSION"

Un pesce d'aprile!?

Brandi Magazzini Konfezioni - IGNAZIO STEINER SUCC.

Piazza Foro POLA Piazza Foro - RIBASSO = 20% = RIBASSO

Dove si sta bene? Forti arrivi e forti ribassi!!! Spaccio Vini DEL FRATE

L'estratto di carne ARRIGONI non è un surrogato ma un vero concentrato di carne

Banca Commerciale Triestina - Locazione di Cassette di Sicurezza

E. Waldbrunner e B. Stabilimento per la zingatura del ferro a caldo...

OGGI DOMENICA GITA PER BRIONI - Partenza da Pola alle ore 15

Da FABRICEI - Giardino Bar AL PIAVE - Via Verudella - OGGI Concerto sostenuto dalla Banda Cittadina